

# Augusta. Fermato il presunto scafista dello sbarco di ieri. Era alla guida del barcone con altri 202 migranti

Attesa, è arrivata in porto ad Augusta la nave San Marco della Marina Militare. A bordo del mezzo anfibia, 203 migranti soccorsi in precedenza dalla Zeffiro. Con qualche ora di ritardo rispetto alle previsioni, l'ingresso nel porto commerciale megarese. Arrestato anche il presunto scafista, identificato direttamente a bordo da personale della polizia di frontiera imbarcato. Si tratta di Hichem Talmoudi, tunisino di 43 anni. L'uomo è stato sorpreso al timone del barcone soccorso in mare nell'ambito dell'operazione "Mare Nostrum", mentre tentavano di raggiungere le coste italiane. Il barcone carico di immigrati era stato localizzato in un primo momento da un elicottero EH101 proprio della San Marco che ha inoltrato la posizione alla fregata più vicina per prestare soccorso. Il comandante di nave Zeffiro, dopo aver raggiunto la posizione dei migranti, constatato il sovrannumero di persone a bordo, quasi tutte prive di dotazioni di sicurezza, ha dichiarato la situazione di emergenza. Nella serata di ieri sono stati condotti a bordo della fregata. Dalle prime dichiarazioni rilasciate, risultano essere provenienti da Pakistan, Nigeria, Marocco, Palestina, Liberia, Camerun, Siria, Yemen e Tunisia. Tra di loro 157 uomini, 16 donne (di cui tre in stato interessante) e 29 bambini.

Due giorni fa stati condotti al porto megarese altri 236 immigrati ([leggi qui](#)).

---

# **Noto. Cattedrale gremita per l'ultimo saluto al vescovo Nicolosi**

Funerali del vescovo emerito di Noto, Salvatore Nicolosi. Per l'ultimo saluto all'alto prelato, per ventotto anni a capo della diocesi netina, cattedrale gremita. La celebrazione era iniziata con la processione dei Vescovi di Sicilia e di tantissimi preti e diaconi della diocesi dalla basilica del Seminario alla Cattedrale, con una significativa presenza di rappresentanti delle istituzioni.

Nell'omelia, il cardinale Paolo Romeo ha ricordato come Nicolosi "ha voluto una Chiesa dal volto familiare". C'era anche l'affetto della "sua" Noto testimoniato dalle centinaia di saluti sul libro posto davanti alla bara. L'attuale vescovo di Noto, Antonio Staglianò, ha salutato Nicolosi come "angelo custode di questa Chiesa".

Durante la cerimonia, è stato letto anche il testamento spirituale di monsignor Nicolosi, con parole di affidamento alla misericordia di Dio e commoventi richieste di perdono, soprattutto ai preti se non si erano sentiti ascoltati o se non avevano trovato nel vescovo un esempio.

Il vescovo emerito di Noto è scomparso la mattina del 10 gennaio alle 6. "La Chiesa non è opera di singoli, fossero pure grandi santi. La Chiesa è comunione, e quindi cammino comune, sinodo, nella sua stessa essenza. Ogni gesto ecclesiale deve quindi nascere nel rispetto e nell'ascolto fraterno, nel confronto sincero e leale, nell'attenzione e nel servizio ai più piccoli, nella magnanimità verso i limiti e le necessità dei più deboli", recita uno dei suoi scritti. Di Monsignor Salvatore Nicolosi si ricordano soprattutto la

visita pastorale, il gemellaggio con Butembo-Beni, l'aggiornamento continuo alla celebrazione del Sinodo diocesano.

---

## **Portopalo. Intimidazione al sindaco Taccone. A fuoco l'auto di famiglia**

Clima surreale a Portopalo. Comunità scossa e preoccupata dopo l'incendio che ha gravemente danneggiato la Fiat Marea di Michele Taccone, il primo cittadino. Diversi gli aspetti inquietanti, a cominciare dall'orario in cui ignoti hanno lanciato "l'avvertimento" al sindaco del piccolo centro a sud di Siracusa. Auto in fiamme alle 18.30 di ieri pomeriggio, un orario centrale solitamente per la vita cittadina. Pochi i dubbi sull'origine dolosa, anzi inesistenti. Il rogo sarebbe partito da uno degli pneumatici, un dato che scarterebbero l'eventualità di un corto circuito elettrico. L'auto era parcheggiata in via Tasca, a poche decine di metri dalla stazione dei Carabinieri. La prima ad intervenire è stata la moglie del sindaco, che era in casa, aiutata da alcuni vicini. Per domare l'incendio è stato comunque necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Noto. Per Michele Taccone, sindaco di Portopalo, è il secondo atto di questo tenore. Il primo nel 2005. E Portopalo inizia ad avere paura.

---

# **Augusta e le armi chimiche siriane. Giovedì ufficiale il nome del porto italiano che le ospiterà. La paura di proteste organizzate**

Giovedì si conoscerà il nome del porto italiano che dovrà ospitare la nave da trasporto danese Ark Futura e il suo pericoloso carico: armi chimiche sequestrate in Siria dall'Onu. Augusta è dalla prima ora uno dei nomi caldi. Nelle ultime settimane si sono moltiplicate le voci di protesta e pressione per evitare che la scelta possa ricadere sul porto megarese. E proprio le "pressioni" popolari preoccupano gli americani se persino il Wall Street Journal ha dedicato un articolo ai ritardi possibili che le operazioni di stoccaggio e distruzione dei materiali bellici potrebbero incontrare in Italia per via delle resistenze locali. Anche i No-Muos starebbero seguendo da vicinola vicenda in previsione di una possibile mobilitazione a "difesa" di Augusta. La Ark Futura, comunque, non dovrebbe arrivare nel porto italiano che sarà selezionato dagli esponenti Onu prima di febbraio. Bisognerà però capire quanto a lungo vi sosterrà in attesa della Cape Ray, la nave americana su cui saranno trasbordati e stoccati i materiali sequestrati in Siria. Tempo che quelle armi dovrebbero trascorrere giocoforza su territorio italiano. 0 – visto che dal Governo spiegano che non lasceranno mai la nave danese – nelle immediate vicinanze del territorio italiano. Una diplomata olandese responsabile, della missione Onu, ha dichiarato che difficilmente le navi "resteranno in mare attendendo l'arrivo al porto del restante materiale chimico". Cosa c'è a bordo della Ark Futura? Le 1.300 tonnellate di armi e componenti chimici provenienti da 12 siti siriani, stipati

in container. Secondo fonti vicine alle Nazioni Unite, il termine per la distruzione di 20 tonnellate più pericolose del carico è fissato per il 31 marzo, il 30 giugno per l'intero carico.

Insieme ad Augusta, restano "in ballo" i porti di Taranto, base Nato, Gaeta e la base navale di Capo Teulada. I porti di Augusta e Gaeta, sono già off limits rispetto al territorio urbano in quanto riservati alla marina Usa e per questo godrebbero di "favore" in sede di scelta. Ma il timore, specie ad Augusta, è di forti proteste organizzate proprio in stile No Muos.

---

## **Ispezione dei deputati "5 stelle" al "Trigona" di Noto e al "Di Maria" di Avola, "No a tagli di personale e servizi"**

Ispezione negli ospedali "Trigona" di Noto e "Di Maria" di Avola, per verificare la qualità del servizio sanitario offerto e lo stato in cui versano le strutture. La deputata nazionale del "Movimento 5 Stelle" Maria Marzana, insieme al parlamentare dell'Ars, Stefano Zito e ad una folta delegazione di colleghi siciliani, hanno visitato, nei giorni scorsi, i nosocomi della zona sud della provincia di Siracusa, così come è stato fatto in altri ospedali dell'isola. Il punto di vista della parlamentare 'pentastellata' è chiaro e in netto contrasto con alcune delle ipotesi a cui in Sicilia si starebbe lavorando. "Chiudere il "Trigona"- fa presenta Maria

Marzana- è fuori da ogni logica nazionale, non solo perchè raccoglie un bacino di utenza che riguarda il territorio che da Rosolini si spinge fino a Portopalo, ma anche perchè recenti investimenti hanno reso alcuni reparti, come quello di Ginecologia e Ostetricia o come il Pronto soccorso dei punti di eccellenza". Obiettivo della "visita" nei due ospedali, "intercettare sprechi ed efficienze delle strutture pubbliche, grazie anche alle segnalazioni dei cittadini". La deputata siracusana ritiene "paradossale che vengano progettati trasferimenti in locali da sottoporre a lavori per consentirne l'adeguamento sanitario, mentre si chiudono unità operative che di recente sono state ammodernate e ristrutturare". Duro il commento della parlamentare "grillina" al termine delle ispezioni compiute. "Quando la politica giustifica tagli di personale e servizi, mette un'ipoteca sulla salute dei cittadini, il cui diritto ad usufruire di servizi pubblici efficienti va assolutamente garantito".

(Foto: alcuni momenti dell'ispezione negli ospedali "Trigona" e "Di Maria")



---

## **Priolo. Cocaina in auto, denunciati due presunti spacciatori**

L'arresto del presunto pusher da cui si sarebbero riforniti di droga, da smerciare successivamente, li avrebbe obbligati a individuare altri canali di approvvigionamento dello

stupefacente, nella zona di Catania. Sono stati denunciati dagli agenti del commissariato di Priolo a seguito di uno specifico servizio infoinvestigativo. Si tratta di due priolesi, di 25 e 62 anni, entrambi già noti alla giustizia. Dovranno rispondere di detenzione ai fini di spaccio. Il provvedimento a loro carico segue l'arresto di Vincenzo Inturrisi, lo scorso 6 gennaio, quando la polizia sequestrò della cocaina nella disponibilità del presunto spacciatore. Gli investigatori erano sulle tracce dei due denunciati. Quando li hanno bloccati a bordo di una vettura, i due avrebbero tentato di disfarsi della droga, gettandola dal finestrino della vettura. L'involucro, poi recuperato dai poliziotti, conteneva un grammo di cocaina. Addosso, invece, uno dei due aveva un'altra modica quantità di stupefacente.

---

## **Canicattini. Convegno di medicina dello sport. La denuncia: "Sistema doping favorito da vertici della politica e dello sport"**

Si è parlato di ciclismo e doping a Canicattini Bagni. Nel centro siracusano che vanta una tradizione ciclistica decennale, si è svolto ieri il convegno di medicina dello sport "Per un ciclismo sano a tutela della nostra salute". Apprezzato l'intervento del professore Alessandro Donati, nell'aula consiliare. Il 66enne maestro dello sport del Coni, per anni allenatore delle squadre nazionali di atletica di velocità e mezzofondo, nonché dirigente responsabile della

ricerca e sperimentazione del Coni, componente della Commissione di vigilanza sul doping, consulente del Ministero della Solidarietà Sociale, consulente dell'Agencia mondiale antidoping e autore di libri denuncia, ha puntato il dito contro alcuni legami da forzare. "E' ormai consapevolezza diffusa che in diverse discipline sportive il ricorso al doping coinvolge gran parte degli atleti di vertice e altera i risultati delle maggiori competizioni sportive. Un sistema favorito dai vertici della politica e dello sport. Di fatto, proprio la situazione di controllore-controllato che il mondo della politica ha permesso al mondo dello sport, è stata una delega impropria e irresponsabile".

---

## **Noto. Garage in fiamme in contrada Pirretta. Probabile la pista dolosa**

Vigili del Fuoco impegnati a Noto, la scorsa sera. Poco dopo le 21 sono intervenuti per la segnalazione di un incendio divampato all'interno di un un garage annesso ad un'abitazione di campagna, in contrada Pirretta. All'arrivo dei pompieri, le fiamme avevano già causato il crollo del solaio del fabbricato e avvoluppato alcune attrezzature agricole e un trattore con rimorchio ricoverati all'interno del box. L'incendio ha probabile origine dolosa. Indagano i carabinieri.

---



# **Augusta. Sbarcati i 236 migranti soccorsi a sud di Lampedusa**

Nuova giornata di mobilitazione ad Augusta, sulle banchine del porto commerciale. Nelle prime ore del mattino è arrivato il pattugliatore Libra con a bordo 236 immigrati soccorsi nelle ore scorse 80 miglia a sud di Lampedusa dalla nave San Marco. I migranti sono stati trasferiti sul pattugliatore inviato ad Augusta. Buone le condizioni generali degli stranieri, provenienti da Siria, Senegal, Gambia, Palestina, Guinea, Ghana e Costa D'Avorio. Tra loro 28 donne, di cui due in stato di gravidanza, e 57 minori tutti comunque accompagnati da almeno un genitore. Possibili altri arrivi nei prossimi giorni, con le navi della Marina Militare impegnate nell'operazione Mare Nostrum. Molto attive la Zeffiro e la San Marco. Proprio quest'ultima dovrebbe condurre in porto ad Augusta forse dopodomani altre centinaia di stranieri soccorsi in mare. Sul perchè della ripresa delle partenze dalle coste libiche, chiara la risposta fornita da fonti vicine alla Marina: "devono scappare". Si tratta, infatti, spesso di interi nuclei familiari, in fuga dalla Siria, in particolare, per i quali non c'è inverno o mare agitato che possa tenere.

---

# **Avola. Droga, un arresto e una denuncia**

Un arresto ed una denuncia. E' il bilancio di un servizio antidroga condotto ieri dagli agenti del commissariato di

Avola. Gli agenti, nel pomeriggio, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno arrestato Corrado Vaccarella, 31 anni, di Avola, già noto alle forze dell'ordine. In casa avrebbe nascosto 5 grammi di cocaina e materiale utile per il confezionamento della droga. L'accusa a suo carico è di detenzione ai fini di spaccio. Stesso reato, quello contestato ad un giovane di diciannove anni, avolese. Il diciannovenne è stato denunciato perchè trovato in possesso di 20 grammi di 'erba' e di una pianta, sempre di marijuana.